

la voce di S. Paolo

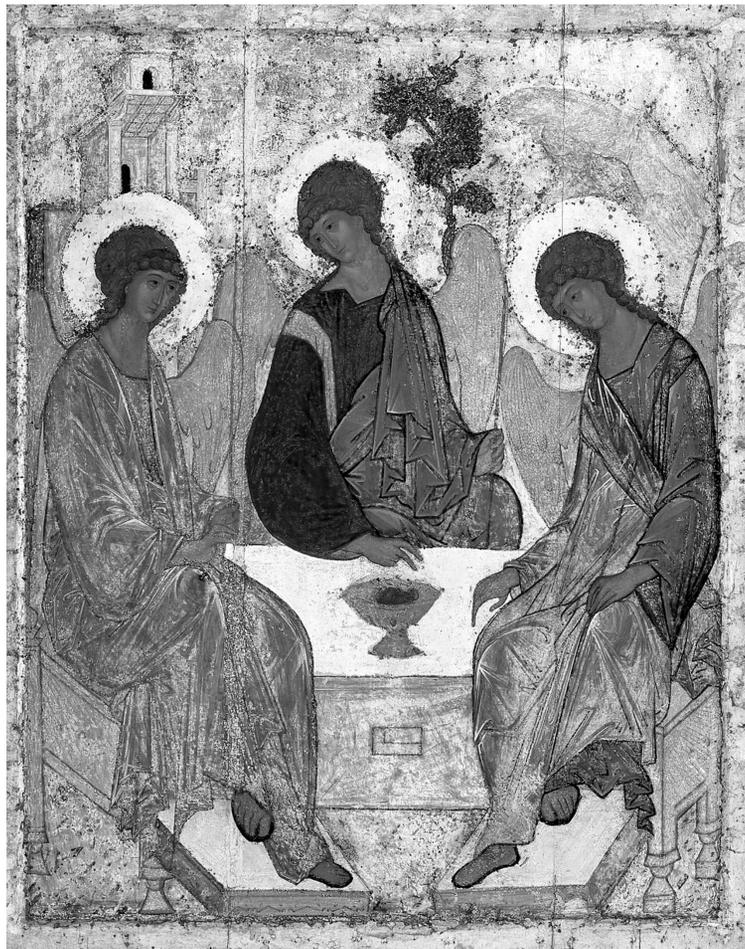


Mensile della Parrocchia di S. Paolo - Milano

don Mario

Amore che unisce, amore che invia

Stiamo terminando un anno di impegno pastorale guidati dalla liturgia a cogliere tutte le dimensioni dell'amore di Dio. È un amore che crea unione, l'unione stessa in Dio della relazione tra Padre, Figlio e Spirito Santo, ma è un amore anche che manda, invia: il Figlio che si fa uomo, lo Spirito che riempie la terra.



Queste sono attenzioni che devono essere sempre presenti nella vita cristiana e che, dopo un po' di meritato riposo, guideranno anche la ripresa della nostra vita parrocchiale dopo l'estate.

In particolare la prima attenzione sarà rivolta al rinnovo del Consiglio Pastorale Parrocchiale e cioè a creare le condizioni interne di unione e di collaborazione. Chiediamo a tutti i fedeli la disponibilità a far parte di questo organismo della vita della Chiesa, proprio con il desiderio di rendere, con la partecipazione di tutti, sempre più unita e viva la nostra comunità. Chiediamoci: quale contributo posso dare io alla nostra comunità?

Una seconda attenzione nasce dalla proposta del Papa di vivere nel prossimo ottobre un Mese Missionario straordinario. Questo ci fa vivere l'amore che invia, l'amore che va a portare il Vangelo, l'amore che apre verso coloro che hanno bisogno, che sono poveri. Vedremo di curare momenti di preghiera, di testimonianza, di proposte di riflessione con vari mezzi di comunicazione.

Una terza attenzione sarà quella di riprendere il cammino di conoscenza e di collaborazione con i nostri fedeli cristiani di origine straniera. Durante lo scorso anno abbiamo vissuto dei bei momenti di comunione e di creazione di iniziative. Vogliamo riprendere questo cammino e vedere quali passi fare ora.

In questo numero trovate sviluppati questi tre temi, perché con la lettura o con la riflessione personale il tempo estivo porti consiglio e disponga ad un impegno sempre più preciso in questi campi della vita parrocchiale. Vi auguro un'estate serena.

Don Mario

VERSO IL RINNOVO DEL CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE

Domenica 20 ottobre 2019 saremo chiamati a rinnovare i membri dei Consigli Pastorali e degli Affari Economici della nostra Parrocchia.

Il Consiglio Pastorale *“ha un duplice fondamentale significato: da una parte, rappresenta l'immagine della fraternità e della comunione dell'intera comunità di cui è espressione in tutte le sue componenti, dall'altra, costituisce lo strumento della decisione comune pastorale”*.

Il Consiglio per gli Affari economici *“è moralmente responsabile con il Parroco davanti alla comunità parrocchiale del corretto e puntuale assolvimento di tutti gli adempimenti e delle obbligazioni che, per diritto canonico o norma civile, sono poste a capo della Parrocchia”*.

Rinnoveremo questi Consigli per gli anni 2019-2023 e lo faremo non con la rassegnazione di una Chiesa in decadenza, ma animati dalla gioia di percorrere una nuova tappa evangelizzatrice nella vita della nostra Diocesi. Camminiamo insieme custodendo il dono della comunione e la coscienza della corresponsabilità.

1. Come camminare?

L'occasione del rinnovo ci può rimettere in gioco, guardando decisamente al domani, secondo i quattro tratti irrinunciabili che il vescovo Mario ha indicato, promulgando il Sinodo minore *“Chiesa dalle Genti”*.

Dimorare nello stupore. È una condizione spirituale che rende leggeri, lieti, contenti: suggerisce che l'esperienza cristiana è una grazia sorprendente. Prima dei doveri da adempiere, prima delle verità da imparare, prima dei problemi da affrontare, prima delle procedure da osservare, la convocazione di tutti i popoli sul monte del Signore è una festa da celebrare, una sorpresa che commuove e trafigge il cuore (cfr. At 2,37).

A proprio agio nella storia. Si è sperimentato che l'intraprendenza e la creatività, se vissute con costanza e saggezza, permettono di affrontare i problemi, di risolverne molti e di convivere con quelli che non si possono risolvere. Ci ha sempre accompagnato quel senso di responsabilità per i talenti ricevuti che impedisce di restare inoperosi e di pensare solo a se stessi.

Il forte grido. La vocazione a dare forma alla Chiesa di domani, vissuta nella docilità allo Spirito di Dio, impegna a percorsi di sobrietà, a forme pratiche di solidarietà, a una sensibilità cattolica che non tollera discriminazioni.

Vieni, ti mostrerò la promessa sposa, la sposa dell'Agnello (Ap 21,9). Le nostre liturgie, i nostri canti, la nostra poesia, le immagini della nostra devozione: ogni celebrazione accoglie il dono della comunione che ci unisce e invita ad esprimerlo con



gratitudine e gioia edificando una Comunità che rivela nell'unità la ricchezza della pluriformità.

2. Ma è davvero possibile consigliare nella Chiesa?

Quanta gioia, quanta formazione ecclesiale nella partecipazione ai Consigli! Ma anche quante frustrazioni, esitazioni, paure bloccano l'assunzione di responsabilità nelle nostre Comunità!

Molti potrebbero essere i motivi di turbamento e di sfiducia che rendono rassegnati i cristiani; e lungo ci appare il cammino per un rinnovamento evangelico della Chiesa e delle nostre Comunità. Dobbiamo, quindi, accettare, con pazienza, di *“lavorare a lunga scadenza, senza l'ossessione di risultati immediati”*.

Molti cristiani, poi, – forse anche alcuni, che già hanno fatto parte dei Consigli da rinnovare – sono scoraggiati dalle incomprendimenti e dalla conflittualità, che si sperimentano nelle nostre assemblee.

Altri battezzati, ancora, potranno dire che non si sentono all'altezza di essere eletti e di assumersi una responsabilità nei Consigli.

Troviamo l'occasione per parlarne tra i consiglieri uscenti per fare una semplice verifica che diventi anche concreta proposta rivolta ad altri. Facciamo passare il cammino fatto in questi quattro anni e domandiamoci:

- Quali argomenti abbiamo trattato?
- Quali decisioni abbiamo preso?
- Che cosa consegniamo come invito e suggerimento al nuovo Consiglio Pastorale?

Orari delle S. Messe nei mesi di Luglio e Agosto 2019		
	LUGLIO	AGOSTO
S. Messe feriali	8,30	8,30
(da lunedì a sabato mattina)	18,00	-
S. Messa festiva del Sabato	18,00	18,00
S. Messe Festive	8,00	8,00
	10,00	10,00
	11,30	11,30
	18,00	-

3. Perché proprio io? Come posso partecipare?

Forse, nelle nostre Comunità ci si sente spesso *“controparte”* e *“voce fuori dal coro”*, invece di sentirsi tutti dediti con passione e generosità alla vita e alla crescita di una Comunità. È ancora Papa Francesco, in *Evangelii Gaudium*, a ricordarci quattro punti di stile con cui consigliare. *“Il tempo è superiore allo spazio”*; *“l'unità prevale sul conflitto”*; *“la realtà è più importante dell'idea”*; *“il tutto è superiore alla parte”*. Questo stile orientato al bene comune e alla pace rasserena e incoraggia.

In questo cammino di evangelizzazione, infine, nessuna Comunità è sola. Ogni Comunità, infatti, sa di essere inserita dentro un cammino diocesano e di Chiesa universale, che ci impedisce di cadere nella lamentela e nel campanilismo. Questo *“sentirci parte”* della Chiesa ci fa acquistare respiro e ampiezza di orizzonti, recuperando anche speranza e prospettive.

4. Che cosa è affidato ai Consigli Pastorali?

Ai **Consigli Pastorali** è affidata la cura che la comunità dei discepoli del Signore viva del rapporto con il Signore. Che sia una comunità che nasce dall'Eucaristia, che ascolta la Parola e che vive un clima di preghiera fedele e fiduciosa, nella persuasione che senza il Signore non possiamo fare nulla.

Inoltre, è affidata la cura che la comunità dei discepoli del Signore sia il contesto in cui ciascuno riconosce che la sua vita è una grazia, una vocazione, una missione.

In particolare che l'Oratorio e la pastorale giovanile siano scuola di preghiera e percorso vocazionale accompagnati con sapienza e autorevolezza da adulti che si pensano come Comunità educante.

Infine, è affidata la cura che la comunità dei discepoli del Signore sia presente, nel contesto in cui vive, come il sale della terra, la luce del mondo, il lievito che fa fermentare tutta la pasta. Con la creatività che la carità, la cultura, le feste e il buon vicinato ne siano segni semplici e luminosi.

Sono i passi, oltre quelli decisi da ogni singola Comunità, su cui si sofferma la Visita Pastorale, che il nostro Arcivescovo sta compiendo.

Ai **Consigli per gli Affari Economici** è chiesto sempre più, nella attuale situazione economica delle nostre Comunità, di far prevalere il *“bene comune”* della Comunità pastorale anche nella gestione dei beni economici.

È opportuno rimandare al **Decanato e alla Zona pastorale**, i temi che toccano il discernimento di ciò che richiede l'attuazione del Sinodo Chiesa dalle Genti. Così come la formazione, l'ideazione, la realizzazione e il coordinamento di eventi, anche in collaborazione con le Istituzioni civili locali, in momenti simbolici e date specifiche dell'anno.

Calendario per il rinnovo dei Consigli Parrocchiali (mandato 2019-2023)

1 - Costituzione della Commissione elettorale e verifica del quadriennio 2015-2019: mese di maggio. Quanto prima, opportunamente nel mese di maggio, i Consigli procederanno

a scegliere i membri della Commissione elettorale. È opportuno dedicare una sessione dei Consigli uscenti per una verifica sul quadriennio trascorso.

2 - Annuncio del rinnovo e richiesta di candidature: da Pentecoste (9 giugno). In occasione della Pentecoste del prossimo 9 giugno (o, laddove il contesto lo suggerisca, anche prima) sia data comunicazione, anche tra gli avvisi al termine della Messa, del prossimo rinnovo dei Consigli. Il tempo seguente sarà dedicato alla raccolta della disponibilità alla candidatura (raccolgendo le disponibilità tra gli appartenenti ai gruppi operanti in parrocchia, i fedeli espressi da associazioni o movimenti, altri fedeli); la formazione delle liste per fasce d'età potrà essere opportunamente definita entro fine settembre.

3 - Presentazione delle liste: domenica 13 ottobre. Esposizione ai fedeli dei nominativi dei candidati, suddivisi in liste. La stessa domenica e la domenica precedente (6 ottobre) saranno propizie per sensibilizzare i fedeli sul senso del rinnovo dei Consigli, valorizzando la liturgia della parola e il contesto del mese missionario straordinario.

4 - Elezioni: domenica 20 ottobre (a partire dalla Messa vigiliare).

5 - Costituzione e prima riunione del nuovo Consiglio Pastorale: entro domenica 10 novembre. Proclamati i risultati e raccolta l'accettazione degli eletti, il parroco sceglie l'eventuale parte dei componenti di sua spettanza e convoca il Consiglio Pastorale per provvedere alla designazione dei membri del Consiglio per gli Affari economici (un terzo del totale). Prima che entri in carica il nuovo Consiglio potrà essere ancora convocato il Consiglio uscente; potrà essere anche prevista una riunione congiunta dei due Consigli (uscente ed entrante).

6 - Presentazione alla comunità dei nuovi Consigli: domenica 10 novembre (Cristo Re; domenica dei poveri). Dopo che il parroco ha scelto i membri di propria spettanza del Consiglio per gli affari economici vengono presentati alla comunità tutti i componenti dei due Consigli.

7 - Comunicazione alla Cancelleria dei nominativi dei nuovi Consigli Pastorali e per gli Affari economici: entro fine novembre.

8 - Costituzione del Consiglio Pastorale Decanale Il rinnovo del Consiglio pastorale decanale è spostato al settembre del 2020, dopo il rinnovo dei Decani (che sarà contestuale, come di consueto, al rinnovo del Consiglio presbiterale e all'avvio della procedura per il rinnovo del Consiglio pastorale diocesano). Il rappresentante della parrocchia (o i rappresentanti, nel caso di comunità pastorali) nel Consiglio pastorale decanale, anche se non eletto né nominato in occasione del rinnovo 2019, continuerà a partecipare alle sedute del Consiglio pastorale parrocchiale o di comunità pastorale sino al rinnovo del Consiglio pastorale decanale. L'anno pastorale 2019/2020 sarà tempo opportuno per predisporre i decanati, le parrocchie e le comunità pastorali al rinnovo del Consiglio pastorale decanale (o alla sua costituzione, laddove non esistesse attualmente), con i compiti e le responsabilità che verranno precisate nel corso del processo di discernimento in atto a livello diocesano. Primo compito dei nuovi Consigli pastorali decanali sarà l'elezione del rappresentante e del sostituto al Consiglio pastorale diocesano.

OTTOBRE 2019 UN MESE STRAORDINARIO PER LA MISSIONE



Il 22 ottobre 2017, Giornata Mondiale Missionaria, Papa Francesco durante l'Angelus ha annunciato pubblicamente, a tutta la Chiesa, la sua intenzione di indire il Mese Missionario Straordinario Ottobre 2019, per celebrare i 100 anni della Lettera Apostolica *Maximum Illud* del suo predecessore Papa Benedetto XV.

Al fine di ravvivare la consapevolezza battesimale del Popolo di Dio in relazione alla missione della Chiesa, il Papa dona per il Mese Missionario Straordinario il tema **"Battezzati e inviati: la Chiesa di Cristo in missione nel mondo"**. Risvegliare la consapevolezza della *missio ad gentes* e riprendere con nuovo slancio la responsabilità dell'annuncio del Vangelo, accomunano la sollecitudine pastorale di Papa Benedetto XV nella *Maximum Illud* e la vitalità missionaria espressa da Papa Francesco nell'*Evangelii Gaudium*: "l'azione missionaria è il paradigma di ogni opera della Chiesa" (EG 15).

Si tratta di "porre la missione di Gesù nel cuore della Chiesa stessa, trasformandola in criterio per misurare l'efficacia delle strutture, i risultati del lavoro, la fecondità dei suoi ministri e la gioia che essi sono capaci di suscitare. Perché senza gioia non si attira nessuno".

L'impegno per la conversione personale e comunitaria a Gesù Cristo crocifisso, risorto e vivo nella sua Chiesa, rinnoverà l'ardore e la passione per testimoniare al mondo, con l'annuncio e con l'esistenza cristiana, il Vangelo della vita e della gioia pasquale (cfr. Lc 24, 46-49).

Quattro sono le dimensioni, indicateci dal Papa, per vivere più intensamente il cammino di preparazione e realizzazione del Mese Missionario Straordinario Ottobre 2019:

1. **L'incontro personale con Gesù Cristo vivo nella sua Chiesa: Eucaristia, Parola di Dio, preghiera personale e comunitaria.**
2. **La testimonianza: i santi, i martiri della missione e i confessori della fede, espressione delle Chiese sparse nel mondo intero.**
3. **La formazione missionaria: Scrittura, catechesi, spiritualità e teologia.**
4. **La carità missionaria.**

Brani dalla lettera di Papa Francesco per l'indizione del Mese missionario straordinario.

Il 30 novembre 2019 ricorrerà il centenario dalla promulgazione della Lettera apostolica *Maximum illud*, con la quale Benedetto XV desiderò dare nuovo slancio alla responsabilità missionaria di annunciare il Vangelo. Era il 1919: al termine di un tremendo conflitto mondiale, che egli stesso definì "inutile strage", il Papa avvertì la necessità di riqualificare evangelicamente la missione nel mondo, perché fosse purificata da qualsiasi incrostazione coloniale e si tenesse lontana da quelle mire nazionalistiche ed

Ottobre
2019

espansionistiche che tanti disastri avevano causato.

"La Chiesa di Dio è universale, per nulla straniera presso nessun popolo", scrisse, esortando anche a rifiutare qualsiasi forma di interesse, in quanto solo l'annuncio e la carità del Signore Gesù, diffusi con la santità della vita e con le buone opere, sono la ragione della missione. Benedetto XV diede così speciale impulso alla *missio ad gentes*,

adoperandosi a risvegliare, in particolare presso il clero, la consapevolezza del dovere missionario.

Esso risponde al perenne invito di Gesù: "Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo a ogni creatura" (Mc16,15). Aderire a questo comando del Signore non è un'opzione per la Chiesa: è suo "compito imprescindibile", come ha ricordato il Concilio Vaticano II, in quanto la Chiesa "è per sua natura missionaria". "Evangelizzare, infatti, è la grazia e la vocazione propria della Chiesa, la sua identità più profonda. Essa esiste per evangelizzare".

Per corrispondere a tale identità e proclamare Gesù crocifisso e risorto per tutti, il Salvatore vivente, la Misericordia che salva, "è necessario - afferma ancora il Concilio - che la Chiesa, sempre sotto l'influsso dello Spirito di Cristo, segua la stessa strada seguita da questi, la strada cioè della povertà, dell'obbedienza, del servizio e del sacrificio di se stesso".

Come diceva Giovanni Paolo II ai Vescovi dell'Oceania, "ogni rinnovamento nella Chiesa deve avere la missione come suo scopo per non cadere preda di una specie d'introversione ecclesiale".

La Lettera apostolica *Maximum illud* aveva esortato, con spirito profetico e franchezza evangelica, a uscire dai confini delle nazioni, per testimoniare la volontà salvifica di Dio attraverso la missione universale della Chiesa.

L'approssimarsi del suo centenario sia di stimolo a superare la tentazione ricorrente che si nasconde dietro ad ogni introversione ecclesiale, ad ogni chiusura autoreferenziale nei propri confini sicuri, ad ogni forma di pessimismo pastorale, ad ogni sterile nostalgia del passato, per aprirci invece alla novità gioiosa del Vangelo.

Anche in questi nostri tempi, dilaniati dalle tragedie della guerra e insidiati dalla triste volontà di accentuare le differenze e fomentare gli scontri, la Buona Notizia che in Gesù il perdono vince il peccato, la vita sconfigge la morte e l'amore vince il timore sia portata a tutti con rinnovato ardore e infonda fiducia e speranza.

È con questi sentimenti che, accogliendo la proposta della Congregazione per l'Evangelizzazione dei Popoli, indico un Mese missionario straordinario nell'ottobre 2019, al fine di risvegliare maggiormente la consapevolezza della *missio ad gentes* e di riprendere con nuovo slancio la trasformazione missionaria della vita e della pastorale. Ci si potrà ben disporre ad esso, anche attraverso il mese missionario di ottobre del prossimo anno, affinché tutti i fedeli abbiano veramente a cuore l'annuncio del Vangelo e la conversione delle loro comunità in realtà missionarie ed evangelizzatrici; affinché si accresca l'amore per la missione, che "è una passione per Gesù ma, al tempo stesso, è una passione per il suo popolo".



Pubblichiamo alcune foto della bella Festa delle Genti vissuta in Parrocchia perché manteniamo vivo il desiderio di questo cammino nella nostra comunità.

Festa delle genti 26 maggio 2019



GENITORI CHE LITIGANO A CENA

A cura della Fondazione Guzzetti, proponiamo un testo scritto da una mediatrice familiare, per condividere alcune dinamiche della vita quotidiana familiare e scoprire insieme soluzioni possibili e applicabili ogni giorno.

Una famiglia si ritrova a cena come tutte le sere. Si respira un'aria tesa, mamma e papà sono stanchi, come sempre. I ritmi serrati di lavoro, gli impegni famigliari e le incombenze quotidiane non lasciano molto respiro ai genitori.

La mamma si rivolge al marito e chiede: "Domani puoi portare Filippo alla partita di calcio? Io non posso perché, come ti avevo già detto, ho un impegno di lavoro e non riesco a uscire per tempo".

Papà: "Assolutamente non posso. Lo sai che non posso uscire dall'ufficio così presto! Te l'ho già detto mille volte".

Mamma: "Non te lo chiedo mai, ma per una volta potresti fare uno sforzo".

Papà: "Allora chiedi a tua mamma".

Mamma: "Mia mamma non è la nostra baby-sitter. Anche lei ha i suoi impegni, non può correre quando abbiamo bisogno! Quando vuoi andare a giocare a tennis hai sempre tempo: sei un vero egoista".

Papà: "Non vado mai a giocare a tennis, solo una volta ogni tanto. Sei la solita noiosa, fai tante storie e lavori solo part-time".

Mamma: "Non dire bugie. Ogni volta che ti chiedo un piacere per i tuoi figli, hai sempre di meglio da fare. Non ho parole". A questo punto il clima diventa molto teso e Filippo dice: "Va

Fondazione
G.B. Guzzetti
ONLUS

Sede Legale: Viale F. Restelli, 25 - 20124 Milano
Codice Fiscale: 97656090152 P. I.: 08472780967

beh, non vi preoccupate, posso anche saltare la mia partita di calcio. Ma, per favore, smettetela di litigare, sono stufo di sentirvi sempre discutere".

Cari genitori, se ci sono delle incomprensioni tra voi, cercate di non litigare mai davanti ai vostri figli, non fateli sentire colpevoli di cose in cui non c'entrano niente. La partita di Filippo è diventata motivo di litigio per i genitori: questo crea nel figlio un senso di colpa, perché si sente responsabile della discussione nata a tavola. Per i figli è molto doloroso assistere ai litigi dei genitori: i figli non dovrebbero assistere mai alle litigate di mamma e papà, anzi dovrebbero respirare un clima sereno e non conflittuale in famiglia.

In secondo luogo è bene che nelle discussioni non si inseriscano problematiche non inerenti al problema da affrontare. Nel dialogo tra i genitori emerge la figura della nonna come motivo di litigio, il lavoro part time come occasione di offesa per la mamma, lo sport del padre come momento di evasione eccessiva. È bene cercare di non confondere problemi diversi, ma risolvere uno alla volta i motivi di tensione. I genitori dovrebbero rappresentare per i figli un modello positivo e costruttivo nel dialogo, insegnando loro a confrontarsi in modo pacifico e sereno, senza litigare. In famiglia bisogna collaborare per far funzionare le cose, ognuno facendo degli sforzi e dei sacrifici. Se ciascuno fa la sua parte, il clima non può che migliorare.

Dott.ssa Alma Bianchi
Mediatrice Familiare

S. Vincenzo

CONFERENZA DI S. VINCENZO DI SAN PAOLO

Resoconto del mese di Maggio 2019

Raccolti	€	2.405
da terza domenica di Maggio	€	1.650
da offerte NN	€	350
da Gruppo familiare senior	€	405
Devoluti ai bisognosi	€	2.130
bollette luce e gas	€	320
contributi per sopravvivenza	€	1.190
contributi per affitti	€	460
tickets per medicinali	€	160
TOTALE MESE DI MAGGIO	€	275

IL CORSO DI PREPARAZIONE AL MATRIMONIO INIZIERÀ IN OTTOBRE

Invitiamo già da ora coloro che si vogliono preparare al Matrimonio religioso a prendere in considerazione gli incontri proposti dalla nostra Parrocchia. Ricordiamo che, per quanto possibile, è bene che la preparazione venga effettuata almeno un anno prima della data in cui si pensa di sposarsi, per permettere una vera e seria riflessione sulla decisione che si sta prendendo.



Gli incontri avranno inizio venerdì 4 ottobre 2019 alle ore 21 in Cripta e si concluderanno domenica 24 novembre 2019 alla Messa delle 11,30.

Teniamo presente la collocazione del Corso parrocchiale per iscriversi al più presto. Le iscrizioni si raccolgono in archivio parrocchiale, chiedendo del Parroco.

il calendario

Luglio-Agosto 2019

Gli avvisi, di settimana in settimana, saranno proposti in modo più dettagliato e disponibili negli espositori alle uscite della Chiesa

5 - venerdì	Primo venerdì del mese.	2 - venerdì	Primo venerdì del mese.
6 - sabato	Primo sabato del mese.	3 - sabato	Primo sabato del mese.
7 - domenica	Quarta dopo Pentecoste. • Prima domenica del mese - Raccolta straordinaria per le Opere Parrocchiali. • Ore 10 - Presentazione dei battezzandi.	4 - domenica	Ottava dopo Pentecoste. • S. Messe alle ore 8; 10; 11,30. • Prima domenica del mese - Raccolta straordinaria per opere parrocchiali.
11 - giovedì	S. Benedetto, patrono d'Europa.	6 - martedì	Trasfigurazione del Signore. • Anniversario della morte del Beato Paolo VI Papa (1978).
14 - domenica	Quinta dopo Pentecoste.	11 - domenica	Nona dopo Pentecoste. • S. Messe alle ore 8; 10; 11,30
16 - martedì	Beata Vergine Maria del Monte Carmelo.	14 - mercoledì	Oltre la Messa delle ore 8,30 verrà celebrata la Messa delle 18 della Vigilia dell'Assunzione.
21 - domenica	Sesta dopo Pentecoste. • All'uscita di Chiesa - Raccolta della terza del mese per gli assistiti della San Vincenzo. • Ore 16 - Catechesi per i genitori dei battezzandi.	15 - giovedì	Solennità dell'Assunzione della Beata Vergine Maria. Festa di precetto. • S. Messe alle ore 8; 10; 11,30.
26 - venerdì	Santi Gioacchino e Anna, genitori della Beata Vergine Maria.	18 - domenica	Decima dopo Pentecoste. • S. Messe alle ore 8; 10; 11,30.
28 - domenica	Settima dopo Pentecoste. • Celebrazione dei Battesimi.	25 - domenica	Che precede il Martirio di S. Giovanni il Precursore. • S. Messe alle ore 8; 10; 11,30. • All'uscita di Chiesa - Raccolta per gli assistiti della San Vincenzo.
1-2 - giovedì venerdì	Perdono d'Assisi. Da mezzogiorno di giovedì 1 agosto fino a tutto venerdì 2 agosto , ogni fedele può ottenere l'indulgenza plenaria del "Perdono d'Assisi" visitando la Chiesa Parrocchiale, recitando un Padre Nostro ed il Credo, pregando secondo le intenzioni del Papa ed accostandosi alla Confessione e alla Comunione.	29 - giovedì	Martirio di S. Giovanni il Precursore.

Settembre 2019

1 - domenica	Prima dopo il Martirio di S. Giovanni il Precursore. • Prima domenica del mese - Raccolta straordinaria per opere parrocchiali.	9 - lunedì	Festa della Natività della Beata Vergine Maria. • Ore 9,30 in Duomo - Solenne Pontificale per l'inizio dell'Anno Pastorale.
6 - venerdì	Primo venerdì del mese.	15 - domenica	Terza dopo il Martirio di S. Giovanni il Precursore. • All'uscita di Chiesa - Raccolta per gli assistiti della San Vincenzo.
7 - sabato	Primo sabato del mese.		
8 - domenica	Seconda dopo il Martirio di S. Giovanni il Precursore.		

Appunti

Sono nati alla grazia

20 bambini battezzato dal mese di gennaio 2019

MOLON THIAGO RYAN - Via Benefattori dell'Ospedale 4

SPINA MIRIAM - Via Laurana 5

MOYOLEMA PEREZ PIER FERNANDO - Viale F. Testi 12

POETINI MICAELA - Via Airola 23

VIRDIS ANNA - Via Taormina 15

GUERRA OSORIO FABRIZIO DYLAN - Via P. Luigi Monti 15

FACTON DWAYNE ZION - Via Asmara 2

RENDINA ELENA LARA - Via Veglia 44

Si sono sposati nel Signore

3 coppie di sposi dal mese di gennaio 2019

LACCHINI ANDREA e MAMONE ERIKA

CHILLÈ ALBERTO e BORGHINI LIDIA

PETRUZZI GRAZIANO e CERNUTA TANIA

Anagrafe parrocchiale

Sono tornati alla casa del Padre

35 i nostri cari defunti dal mese di gennaio 2019

MOTTA LORENZO - anni 80 - Via Taormina 36

PAONE ROSA COSTANZA - anni 56 - Via Murat 28

SGHERZI CAMILLA MADERNA - anni 96 - Via Reinach 8

CAVALLO CARLO - anni 61 - Viale Romagna 35

Orario sacre funzioni

Per il periodo da Natale 2018
fino all'ultima domenica di ottobre 2019

FESTIVO

SS. MESSA Sabato ore 18,00

SS. MESSE Domenica ore 8,00 - 10,00 - 11,30 - 18,00

FERIALE da lunedì a venerdì

SS. MESSE ore 7,00 (cappella delle Suore)
ore 8,30

S. Rosario ore 17,30

SS. MESSA ore 18,00 (segue Celebrazione dei Vespri)

SABATO e prefestivi

SS. MESSE ore 7,30 (cappella delle Suore)
ore 8,30

S. Rosario ore 17,30

SS. MESSA ore 18,00 (festiva)

SE PUOI, SE VUOI - UN OBIETTIVO COMUNE

per le varie opere parrocchiali

Offerta della prima domenica di Giugno	€ 1.027,00
Offerta N.N	€ 50,00
Offerta N.N	€ 40,00
Offerta N.N	€ 50,00
Offerta NN per Festa di San Paolo	€ 50,00
Offerta da CTA	€ 1.000,00
Offerte dalla cassetta "Se vuoi..."	€ 110,00

Offerte per altre intenzioni:

Offerta per la Carità del Papa	€ 600,00
Offerta per l'Università Cattolica	€ 100,00

Grazie per tutti coloro che continuano a sostenere la vita della nostra comunità parrocchiale e le sue opere di bene.

Orario sacre funzioni

Per i mesi di Luglio e Agosto vedere il riquadro a pagina 2.

Visitate il sito della Parrocchia.

Sempre aggiornato e curato.
Potete trovare le informazioni utili alla vita parrocchiale.

www.sanpaoloap.it



Indirizzi utili

Don Mario - Parroco

Telefono e fax 02.60.81.095

e-mail mariomaggi74@libero.it

sito internet www.sanpaoloap.it

Don Natale - Oratorio

Telefono 02.60.71.768

Don Gianluca

Telefono 02.89.45.28.27

Archivio parrocchiale e centro di ascolto

Telefono 02.60.81.095

Suore Marcelline

Telefono 02.60.80.396

Cripta, Centro familiare e Club ricreativo femminile

Telefono 02.60.71.210

ACLI S. Paolo (mercoledì e venerdì)

Telefono 366-3576141